

Prot. n. .../...

Pescara, lì

BOZZA ACCORDO DI COLLABORAZIONE

PER LA CO- PROGETTAZIONE DEL

“CENTRO SERVIZI FAMIGLIE” IN ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE INTEGRATO DI INTERVENTI IN FAVORE DELLA FAMIGLIA 2025

Tra

Il Comune di Pescara, nella persona della Dirigente dott.ssa Roberta Pellegrino, domiciliata in Piazza Italia n. 13, Pescara

E

-----con sede ad ----- in Via -----, P.I. -----, nella persona del legale rappresentante ----- nato a ----- il ----- C.F. -----, per la co-progettazione del “CENTRO SERVIZI FAMIGLIE” ubicato al piano terra del Palazzo Comunale (ex-INPS), in Piazza Italia 14.

Visto la Legge 8 Novembre 2000, n. 328, “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

Visti:

- il D.Lgs. n.117 del 3.7.2017, “Codice del Terzo Settore”;
- il DM n.72 del 31.3.2021, “Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D.Lgs n.117/2017”;
- la deliberazione di C.C. n. 175 del 5.12.2022 con cui è stato approvato il Piano Sociale Ecad 15 Pescara, di cui la Giunta ha disposto la proroga per il 2026, con delibera n. 1022 dell’11.12.2025;
- il “Regolamento per la disciplina della co-progettazione nel rapporto tra Amministrazione Comunale ed Enti del Terzo Settore nell’ambito del Piano Sociale dell’ECAD 15 – Pescara approvato con delibera di C.C. n. 164 del 31.10.2017 e modificato con delibere di C.C. n. 134 del 17.10.2022 e n°8 del 30.01.2023;
- l’art. 6 del D.Lgs. n° 36 del 31.03.2023;
- la determinazione dirigenziale n° ----- del ----- con la quale è stato approvato l’Avviso pubblico per la selezione di soggetti del terzo settore per la co- progettazione delle attività del “Centro Servizi Famiglie” in attuazione del Piano regionale integrato di interventi in favore della

famiglia 2025, corredato dello specifico "progetto preliminare" nonché dei relativi modelli di dichiarazioni;

Vista la determinazione n. ----- del ----- con la quale è stato preso atto dei verbali redatti dalla Commissione di valutazione, sono stati approvati il "progetto definitivo" e l'"accordo di collaborazione" di cui agli artt. 6 e 8 del Regolamento Comunale per la co-progettazione ed è stato individuato il partner ----- per la co-progettazione del "Centro Servizi Famiglie".

Tanto premesso
concordano e stipulano quanto segue:

Art. 1 - Attività da svolgere

La co-progettazione del "centro servizi famiglie" ha come obiettivi quelli evidenziati nel 'progetto preliminare' inserito nell'avviso pubblico bandito dall'Ecad 15. Il progetto prevede attività che riguardano diverse tipologie di servizi purché rispondenti al soddisfacimento dei bisogni dei beneficiari.

Le attività che devono essere garantite all'interno del Centro sono :

.....
.....

Qualora l'Amministrazione comunale dovesse ottenere il finanziamento destinato al "Rafforzamento della rete dei Centri per la Famiglia" verrà valutata la possibilità/opportunità di rimodulare il presente Accordo di collaborazione sia in termini di attività che di piano finanziario

Art. 2 – Luogo di svolgimento

Le attività vengono svolte presso gli uffici di proprietà comunale ubicati al piano terra del Palazzo Comunale (ex-INPS), in Piazza Italia 14.

Art. 3 - Impegni a carico del soggetto del Terzo Settore

Per la gestione del Centro l'ETS----- deve garantire

➤ Le seguenti professionalità:

- 1 Educatore con funzioni di coordinamento e per la partecipazione alle attività del CSF;
- 1 operatore di front office e back-office;
- 1 psicologo/a psicoterapeuta esperto dell'età evolutiva o sistemico relazionale, per i percorsi di sostegno psicologico, supporto alla genitorialità, ecc.
- 2 psicologhe/gi – psicoterapeute/i che collaborino con l'Equipe Territoriale per l'Affido e l'Adozione, con pregressa e specifica formazione ed esperienza in materia di Adozioni, Affidamento familiare, per le attività previste dal DGR n.788 del 20.12.2022 recante "Approvazione delle Linee d'indirizzo in materia di adozione e delle Linee d'indirizzo in materia di affidamento familiare della Regione Abruzzo";



Area "Amministrativa"

Settore Politiche per il Cittadino

- almeno n. 2 mediatori familiari qualificati secondo norma tecnica UNI 11644/2016 e rispondenti ai criteri della L.4/2013 di cui n. 1 mediatore familiare con formazione specifica in progetti e interventi di mediazione scolastica nelle scuole con certificazione specifica in mediazione scolastica;
- l'acquisizione dell'Autorizzazione comunale per l'esercizio delle attività previste nel progetto o similari. In caso di mancata acquisizione di tale autorizzazione l'A.C. provvederà alla risoluzione del contratto

E', altresì, un impegno a carico del Partner ----- espletare le attività di verifica e monitoraggio dei risultati conseguiti, così come da successivo Art. 9 del presente 'Accordo di Collaborazione'.

Il Partner si impegna, inoltre, a prevedere idonee forme di collaborazione del personale impiegato, secondo la vigente normativa, anche al fine della rendicontazione delle relative spese.

Il partner progettuale, infine, deve dare adeguata informazione e promozione di tutte le attività svolte, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici, riportando sempre il 'logo' del Comune di Pescara.

Art. 4 – Impegni a carico dell'ECAD 15

Il Comune partecipa all'attività oggetto del presente avviso, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del Regolamento Comunale per la disciplina della co-progettazione, con le seguenti modalità:

- rimborso delle spese debitamente documentate pari a complessivi € 62.431,00 di cui € 7.375,00 di fondi propri dell'Ente, nei termini di cui all'Art 8 co. 2 del Regolamento comunale per la disciplina della co-progettazione;
- coordinamento e monitoraggio del servizio (ai sensi dell'art.14 dell' avviso di co-progettazione) a cura dell'Assistente Sociale del Comune referente del servizio;
- la messa in disponibilità, ad uso non esclusivo, dei locali di proprietà comunali ubicati al piano terra del Palazzo Comunale (ex-INPS), in Piazza Italia 14, ivi compresi i costi delle relative utenze;

Art. 5 – Accesso al Servizio

Il servizio è rivolto, gratuitamente, ai cittadini residenti a Pescara. Rispetto alle coppie tale requisito deve essere posseduto da almeno uno dei due partner.

Il Centro Servizi Famiglie deve:

- garantire il seguente orario di apertura dello sportello.....
-

Art. 6 - Declinazione degli altri elementi oggetto della valutazione del progetto, di cui all'art.7 dell'Avviso Pubblico



----- mantiene e favorisce tutte le possibili esperienze di partenariato e collaborazione con altre associazioni del territorio, arricchendo in tal modo l'ampiezza della rete locale di collaborazioni fino ad oggi creata.

L'ETS----- si avvale delle seguenti figure: -----

Per quanto riguarda altri aspetti, si rimanda ai contenuti del progetto definitivo presentato da-----
-----, così come definito in sede di sviluppo della co-progettazione.

Art. 7– Durata

La durata della gestione in co-progettazione del progetto è di 12 mesi, decorrente dalla data di sottoscrizione dell'accordo di collaborazione, con possibilità di rinnovo per ulteriori 24 mesi (12+12). L'eventuale rinnovo sarà subordinato alle valutazioni di opportunità di prosecuzione della co-progettazione da parte del Comune, alla verifica dei risultati conseguiti all'esito del monitoraggio nonché al rifinanziamento del progetto da parte dello Stato/Regione. La co-progettazione dovrà, pertanto, in caso di rinnovo, essere adeguata in rapporto al relativo piano finanziario.

Art. 8 – Coordinatore del progetto

Il coordinatore del progetto dell'ETS, individuato nella persona di ----- è il referente per ogni rapporto con l'Amministrazione Comunale.

Art. 9 - Verifica e monitoraggio dei risultati conseguiti

Per l'aspetto del monitoraggio l'ETS----- provvede a raccogliere le informazioni dell'utenza attraverso un processo costituito da fasi e strumenti delineati nel progetto definitivo, oltre a somministrare schede di *Customer Satisfaction* e a inviare all'Ecad 15 relazioni trimestrali sulle attività svolte, riportando punti di forza e di criticità riscontrati del servizio.

Art. 10 – Ripartizione degli oneri degli interventi e modalità di rendicontazione

Le risorse destinate alle attività del centro nonché al suo funzionamento ammontano a complessivi € annuali così ripartite:

- € Fondo Nazionale per la Famiglia 2024;
- € Fondo Regionale 2025;
- € risorse Comunali;
- € quale quota del co-finanziamento a carico del partner progettuale.

Il soggetto del Terzo Settore, individuato come "partner" è obbligato a garantire un co-finanziamento del progetto pari ad € 737,50 In sede di co-progettazione ----- ha proposto la percentuale del ----- corrispondente a € ----- . Pertanto, la spesa complessiva per la gestione del servizio è di complessivi Euro -----



Per la tipologia dei costi ed i relativi singoli importi, si rinvia al piano finanziario risultante dallo sviluppo della co-progettazione, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Il Partner dovrà produrre la documentazione comprovante la spesa dell'intero "budget" progettuale e, precisamente, di €

Art. 11 – Trasferimento delle somme al soggetto "partner"

Al soggetto attuatore è trasferito l'importo annuo del contributo pubblico nei seguenti termini:

- 30% entro 30 gg. dalla sottoscrizione dell'accordo di collaborazione;
- 40 % dopo sei mesi dalla sottoscrizione stessa, dietro presentazione della documentazione giustificativa delle spese sostenute per la percentuale del 30%;
- 30% a seguito della presentazione della rendicontazione finale.

Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, l'importo massimo rimborsabile sarà erogato solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, adeguatamente rendicontati e documentati dal partner secondo quanto prescritto dalla vigente normativa. Sarà oggetto di rendicontazione anche la quota di cofinanziamento.

A consuntivo l'importo potrà subire le riduzioni corrispondenti alle prestazioni e attività in tutto o in parte non rese o alle spese non sostenute.

Art. 12 – Tracciabilità dei flussi finanziari

L'assegnatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 e 6 della Legge n. 136/2010, assicurando che per i movimenti finanziari del presente servizio sarà utilizzato il conto corrente bancario dedicato in via esclusiva numero ----- presso Banca -----, filiale di -----, intestato a ----- codice IBAN ----- e che le persone delegate ad operare su tale conto corrente sono -----

Art. 13 – Controllo

L'assistente sociale referente del progetto, individuato nella persona della Dott.ssa -----, ha il compito prioritariamente di coordinare le attività e riscontrare il raggiungimento delle finalità indicate nel presente accordo.

Il medesimo provvede, entro 15 giorni dalla sottoscrizione, a predisporre una scheda di monitoraggio delle attività previste nell'Avviso pubblico e nel progetto definitivo e dà attuazione nel corso dell'anno alle verifiche in essa previste.

Art. 14 – Riservatezza e trattamento dati personali e sensibili

L'assegnatario dovrà garantire, nell'espletamento del Servizio, la scrupolosa osservanza della normativa sulla riservatezza dei dati personali e sensibili, di cui al D.Lgs. 196/03 e al GDPR UE 2016/679. A tal fine dovrà sottoscrivere il Contratto per la nomina del Responsabile del trattamento dei dati personali.

----- è qualificato come TITOLARE AUTONOMO dei dati relativi alle attività del centro servizi famiglie.

Lo stesso si obbliga, al momento della cessazione del contratto con il Comune, a trasferire i dati al subentrante.

Art. 15 – Responsabilità Civile del soggetto del terzo settore

Il soggetto del terzo settore terrà indenne il Comune di Pescara, nel modo più ampio e senza eccezioni o riserve, da ogni diritto o pretesa che terzi dovessero avanzare per obbligazioni causalmente riconducibili alle attività del Servizio.

Il medesimo si impegna a stipulare a propria cura e spese, per tutta la durata del Servizio, polizza assicurativa di Responsabilità Civile verso Terzi (come specificato nell'Art. 10 dell'avviso pubblico). Tali documenti dovranno essere prodotti all'ECAD 15 in sede di sottoscrizione del presente accordo.

Il Rappresentante Legale

La Dirigente
Dott.ssa Roberta Pellegrino

Allegati:

- Piano finanziario.

Si considerano parte integrante del presente atto anche i seguenti documenti:

- "progetto preliminare" predisposto dall'Amministrazione comunale;
- proposta progettuale acquisita al protocollo dell'Ente al n. -----